

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 153
a iniziativa dei Consiglieri Latini, Marinangeli, Putzu

Riconoscimento e valorizzazione del distretto marchigiano del cappello
e del relativo patrimonio culturale

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge intende riconoscere e valorizzare il distretto marchigiano del cappello, quale bene caratteristico dell'identità regionale, espressione dell'artigianato e strumento per lo sviluppo culturale, turistico e produttivo delle Marche.

Nella nostra regione il comparto del cappello riveste una notevole importanza e la relativa produzione rappresenta sul mercato un solido riconoscimento a livello mondiale. La catena del valore del distretto in questione si fonda su tradizioni e professionalità acquisite nel tempo che si tramandano da generazioni. I processi produttivi utilizzati sono essenzialmente manuali e la gestione del design e della progettazione del modello sono assicurati da un'indiscutibile know how che, nel tempo, ha saputo innovare ed aggiornare, fronteggiando così le sfide dei mercati globali e delle economie di rete.

Dobbiamo tenere in considerazione il fatto che circa il 70% del fatturato del cappello artigianale deriva dal distretto del cappello fermano (di cui fanno parte i Comuni di Montappone, Massa Fermana, Monte Vidon Corrado, Falerone) e maceratese (di cui fanno parte i Comuni di Mogliano, Loro Piceno, Sant'Angelo in Pontano), il cui core business è comunque rappresentato dai soli due comuni di Montappone e Massa Fermana, dove risiedono oltre l'80% delle aziende del distretto e circa il 50% di quelle su scala nazionale. Inoltre il distretto nasce principalmente con la produzione dei cappelli di paglia, la cui materia prima ormai da diversi decenni viene importata da Cina e Vietnam, e più recentemente anche dall'Ecuador per la produzione dei famosi "Panama" di fascia più alta, lasciando inalterata la produzione artigianale marchigiana e più precisamente fermana, universalmente riconosciuta come la più importante produzione artigianale del cappello di tutta Europa. Non per nulla il distretto mantiene salda la sua supremazia nel prodotto finito a livello internazionale, tanto che i nostri maestri cappellai sono stati i primi ad intraprendere rapporti commerciali con l'Estremo Oriente e ad avere poi anche implementato la sinergia con l'Ecuador, proprio per il quale stanno lavorando per definire una convenzione, la cui firma porterà al gemellaggio tra la Regione Marche e la Municipalità di Cuenca.

Da queste premesse nasce l'idea di richiedere la candidatura UNESCO per il cappello a livello internazionale, quale Patrimonio mondiale dell'umanità.

La presente proposta è composta da 8 articoli.

L'articolo 1 definisce le finalità della legge, che è diretta a riconoscere e valorizzare il distretto marchigiano del cappello quale espressione dell'artigianato artistico e strumento di sviluppo culturale-turistico e produttivo della regione, riconoscendo ai comuni di Montappone e Massa Fermana funzioni di capofila.

L'articolo 2 disciplina gli interventi che la Regione Marche può effettuare e promuovere per la diffusione della cultura artigianale nella realizzazione di cappelli.

L'articolo 3 individua nel Comune di Montappone il centro di riferimento per la realizzazione di un museo del Cappello che la Regione si impegna a promuovere. Dispone, inoltre, oltre la concessione di contributi ai Comuni.

L'articolo 4 prevede l'istituzione del Premio internazionale del Cappello e la promozione di apposito Festival.

L'articolo 5 stabilisce che la Regione può stipulare accordi con soggetti pubblici e privati per l'attuazione degli interventi.

L'articolo 6 prevede l'approvazione, da parte della Giunta regionale, sentita la Commissione assembleare competente, del programma annuale degli interventi.

L'articolo 7 contiene le disposizioni finali e l'articolo 8 quelle finanziarie.

Scheda economico-finanziaria relativa alla proposta di legge regionale concernente "Riconoscimento e valorizzazione del distretto marchigiano del cappello e del relativo patrimonio culturale"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA				
Art.	Descrizione	Natura della spesa	Tipologia di spesa	2022	2023	2024	Anni successivi	Modalità di copertura	2022	2023	2024	Missione / Programma / Capito
1	Finalità e individuazione	Normativa senza oneri										
2	Interventi	Normativa senza oneri										
3	Museo del cappello	Normativa senza oneri										
4	Premio internazionale e festival del cappello	Normativa senza oneri										
5	Intese ed accordi istituzionali	Normativa senza oneri										
6	Programmazione regionale	Normativa senza oneri										
7	Disposizioni finali	Normativa senza oneri										
8	Disposizioni finanziarie	Corrente	Continuativa	30.000,00	Da definire con le rispettive leggi di bilancio	Da definire con le rispettive leggi di bilancio	Da definire con le rispettive leggi di bilancio	Riduzione di autorizzazione di spesa				Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 1 (Fondo di riserva)